

Bossoni Automobili a un passo dalla Baiauto

Con l'acquisizione della concessionaria di Reggio Emilia il personale sale a mille unità

■ **CREMONA** Bossoni Automobili SpA dà nuovo slancio al processo di crescita e allarga ulteriormente il proprio raggio d'azione: la storica concessionaria, con salde radici in terra cremone, ha completato il primo step per l'acquisizione di Baiauto, nome di riferimento per il popolo delle quattro ruote nel territorio di Reggio Emilia. Il direttore generale, **Matteo Albanese** annuncia: «La firma dell'accordo è datata 29 dicembre e l'operazione verrà completata entro la fine di gennaio. Già in questi giorni stiamo lavorando al fianco degli storici proprietari, la famiglia Buratti, per impostare le prime azioni operative. Siamo orgogliosi di affiancare il nome Bossoni a quello di Baiauto, realtà che può contare su una storia lunga sessant'anni e su un'immagine di assoluta professionalità e affidabilità». L'acquisizione non porterà rivoluzioni nel quartier generale reggiano e, anzi, è stata impostata nel pieno solco della continuità: «L'insegna resterà quella di Baiauto e tutti i 112 dipendenti conserveranno i propri ruoli - precisa Albanese -. Con le new entry, il personale della Bossoni family raggiungerà le mille unità». Il dg mette a fuoco i numeri della struttura societaria nel nuovo assetto: «Bossoni Automobili Spa, con l'acquisizione dei cinque punti vendita targati Baiauto, passa a 45 show room



La concessionaria Baiauto, punto di riferimento per gli automobilisti di Reggio Emilia e provincia



Mauro Bossoni



Matteo Albanese

totali, distribuiti in alcune delle principali province del Nord Italia. La concessionaria reggiana porta in dote marchi che rientrano già nel portafoglio Bossoni come Audi, Volkswagen e Škoda, ma aggiunge anche due importanti novità come Seat e Cupra. Un arricchimento che ci porta a rappresentare nel complesso 20 marchi». Albanese, inoltre, identifica «l'intreccio di storie ed esperienze di due grandi famiglie del car dealing» come un prezioso valore aggiunto dell'operazione, con-

trassegnata da «totale unità d'intenti e convergenza di vedute». A testimoniare la soddisfazione di Bossoni Automobili SpA è il patron in persona, **Mauro Bossoni**, che commenta: «Siamo una forza sempre in movimento, come recita il nostro motto. Il dinamismo che appartiene al nostro Dna professionale ci porta ad esplorare e a investire anche e soprattutto in fasi storiche delicate e complesse come quella attuale. Noi vediamo grandi opportunità nella transizione tecnologica che porta con sé una ridefinizione delle abitudini degli automobilisti e un cambiamento della rete distributiva: al concessionario, infatti, si aggiungeranno l'agente e il commissionario». È evidente che le aspettative di Bossoni Automobili sono elevate: «L'obiettivo per il 2024 è tagliare il traguardo del miliardo di euro di fatturato - spiega il titolare -. Un valore eccezionale, se ripenso agli albori della Bossoni: nel 1987, anno di fondazione, il giro d'affari dell'unica sede di Orzinuovi sfiorava appena i 10 miliardi di lire. Il merito della crescita progressiva, però, non è solo della proprietà, ma di tutte le persone che, nella condivisione delle strategie e delle azioni aziendali, ogni giorno offrono il loro contributo in termini di competenze, conoscenze e entusiasmo».